



MOZIONE

N. 381

Contributi ai comuni ex L. 1884: nuovi indirizzi

Presentata da:

AVETTA ALBERTO (primo firmatario) 07/07/2020, CANALIS MONICA 07/07/2020, SALIZZONI MAURO 07/07/2020, RAVETTI DOMENICO 07/07/2020, MAGLIANO SILVIO 07/07/2020, ROSSI DOMENICO 07/07/2020, MARELLO MAURIZIO 07/07/2020, SARNO DIEGO 07/07/2020, GIACCONE MARIO 09/07/2020, VALLE DANIELE 09/07/2020

Richiesta trattazione in aula

Presentata in data 14/07/2020

**Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte
On. Stefano ALLASIA**

MOZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno

OGGETTO: Contributi ai comuni ex L. 18/84: nuovi indirizzi

Premesso che

- la Legge Regionale 21 marzo 1984, n. 18 prevede, all'articolo 10, la concessione di contributi in conto capitale per opere di interesse pubblico che si realizzano sul territorio regionale e che hanno come soggetti attuatori gli Enti locali territoriali;
- con l'Ordine del giorno n. 249 (*Emergenza Covid-19, la Regione sostenga i comuni e l'economia locale attraverso il rilancio dei lavori pubblici*) proposto dal Presidente Paolo Ruzzola e approvato il 5 maggio 2020, il Consiglio regionale impegnava la Giunta Regionale a valutare di potenziare lo strumento della l.r. 18/1984 prevedendo che le eventuali risorse aggiuntive fossero destinate in modo particolare ai comuni di piccole e medie dimensioni (fino a 15 mila abitanti) e valutando, al contempo, un ampliamento degli interventi ammissibili e la possibilità di procedure di assegnazione ai comuni con bando "snello" o per semplice riparto pro-capite;
- con D.G.R. n° 3-1385 del 19 maggio 2020, al fine di garantire la ripresa economica derivante dall'attuale momento di criticità economica dovuto all'emergenza Covid-19, sono stati destinati € 13.200.000,00 per un programma di interventi per opere di interesse pubblico realizzate dai comuni ed erogabili tramite bando nell'anno 2020 per opere di viabilità, edilizia municipale, opere cimiteriali ed illuminazione pubblica, ai sensi della succitata Legge Regionale n.18/84;
- sul BUR n. 24 dell'11 giugno veniva pubblicato, con Determina dirigenziale n. 1392 del 26 maggio 2020, il Bando, rivolto ai comuni per accedere ai contributi di cui sopra ma l'atto

precisava che le domande dovevano pervenire entro le ore 24 del 13 giugno, quindi entro 48 ore, come si può leggere a pagina 2 dell'Allegato al Bando stesso;

- la già citata D.G.R. n° 3-1385 del 19 maggio 2020 che destinava le risorse per il Bando e contiene i criteri del Bando stesso è stata pubblicata sul Supplemento n. 1 del Bollettino Ufficiale della Regione n. 26 del 25 giugno 2020, ovvero ben dodici giorni dopo la scadenza del Bando;

- sulla base degli atti citati è stata approvata la Determina dirigenziale n. 1616 del 22 giugno 2020 con cui sono state approvate due graduatorie e assegnati i contributi ai progetti presentati dai comuni indicando altresì le regole di attuazione degli interventi;

- gli enti chiamati a presentare i propri progetti non hanno peraltro potuto fare riferimento ai criteri degli anni precedenti poiché non essendo stata finanziata per molti anni la l.r. n. 18/84 privilegiando la l.r. n. 38/78 sul pronto intervento, il precedente atto recante i criteri di assegnazione dei fondi ex l.r. n. 18/84 è molto risalente nel tempo trattandosi della determinazione n. 1863 del 19/07/2011;

- i contributi ai comuni della l.r. n. 18 /84 sono quindi stati assegnati sulla base dei criteri definiti dalla DGR n. 3-1385 del 19 maggio 2020 che hanno dato luogo ad un significativo squilibrio nella ripartizione degli stessi tra le diverse province del Piemonte;

Osservato che

- l'esito della graduatoria ha penalizzato in particolare i comuni della città metropolitana di Torino e delle province di Vercelli, Biella, Novara e VCO

- lo spirito con il quale il Consiglio Regionale aveva approvato l'OdG n. 249 precedentemente citato non era certo quello di generare uno squilibrio così marcato tra i comuni di poche province a scapito dei comuni delle altre;

Considerato che

- il fondo per i contributi ai comuni previsto dalla l.r. n. 18/84 potrebbe essere rifinanziato anche nel corso del 2020;

- nel caso sarebbe indispensabile scongiurare un'ulteriore sperequazione nell'assegnazione dei contributi così come è avvenuto nel caso del primo bando

Tutto ciò premesso e considerato, il Consiglio regionale,

IMPEGNA

la Giunta Regionale del Piemonte

- affinché provveda a rivedere i criteri di assegnazione per eventuali nuovi contributi concessi tanto da permettere un riequilibrio tra le province che corregga la sperequazione generata dai precedenti criteri, per esempio utilizzando come coefficiente anche il numero di comuni per provincia e pubblicando sul Bollettino Ufficiale in tempi congrui i nuovi criteri e la possibilità di accedere al nuovo bando